

Comune di Marano Principato

Provincia di Cosenza

COMUNE DI
MARANO PRINCIPATO

23 MAG, 2016

1765 CAT. IV
POSTA IN ARRIVO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Comune di Marano Principato

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

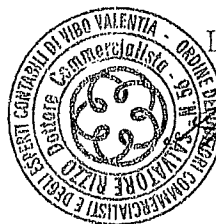
L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
 - del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi contabili per gli enti locali;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Marano Principato che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

MARANO ^{PT}, il 20/05/2016



L'organo di revisione

INTRODUZIONE

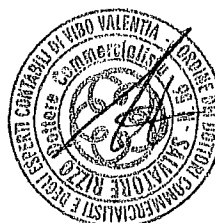
Il sottoscritto Salvatore Rizzo, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 29.05.2013;

♦ ricevuta in data 10.05.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 50 del 27/04/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 20 del 31/08/2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
 - il prospetto di conciliazione;
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
-
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità;
 - ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il mancato rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 31/08/2015, con delibera n. 20;
- che l'Ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 163.895,35 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 44 del 20/04/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 874 reversali e n. 1827 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da deficienza di cassa;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente, banca Credito Cooperativo Mediocrati di Rende, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:



Risultati della gestione

Saldo di cassa

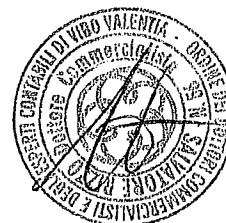
Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			
Riscossioni	589.730,51	5.600.383,96	6.190.114,47
Pagamenti	1.318.374,56	4.871.739,91	6.190.114,47
Fondo di cassa al 31 dicembre			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			0,00
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	-
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2012	2013	2014
Disponibilità	0,00	32.358,69	0,00
Anticipazioni	283.912,61	0,00	88.224,56
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00



ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	2013	2014	2015
Utilizzo massimo dell'anticipazione	408.016,20	482.144,10	545.433,27
Entità anticipazione non restituita al 31/12		88.224,56	382.212,24
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	8.000,00	8.000,00	9.166,87

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2015 è stato di euro 545.433,27

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 241.830,74, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	5.449.893,30	6.164.950,73	6.670.923,44
Impegni di competenza	5.401.855,11	6.025.128,75	6.429.092,70
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	48.038,19	139.821,98	241.830,74

così dettagliati:

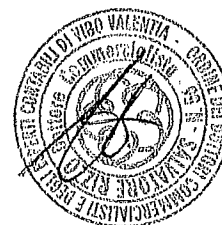
DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2015
Riscossioni	(+)	5.600.383,96
Pagamenti	(-)	4.871.739,91
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	728.644,05
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	1.070.539,48
Residui passivi	(-)	1.557.352,79
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-486.813,31
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		241.830,74

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:



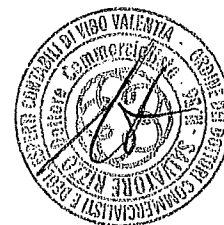
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo I	942.440,21	1.665.257,08	1.529.447,91
Entrate titolo II	899.321,50	126.860,55	97.245,42
Entrate titolo III	339.971,37	450.046,98	573.778,53
Totale titoli (I+II+III) (A)	2.181.733,08	2.242.164,61	2.200.471,86
Spese titolo I (B)	2.076.882,23	2.040.743,07	2.051.300,37
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	74.322,47	1.499.028,44	105.415,65
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	30.528,38	-1.297.606,90	43.755,84
FPV di parte corrente iniziale (+)			
FPV di parte corrente finale (-)			
FPV differenza (E)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	105.595,56	63.516,31	
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	39.992,21	1.370.613,75	14.713,88
Contributo per permessi di costruire	10.603,94		
Altre entrate (mutui debiti pa e rata mutui a carico regione)	14.713,88	137.613,75	14.713,88
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	10.603,94	10.603,94	10.603,94
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (risparmi da rinegoziazione mutui)	10.603,94	10.603,94	10.603,94
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	165.512,21	125.919,22	47.866,78

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	1.014.700,73	27.295,86	827.630,25
Entrate titolo V **		1.632.715,00	107.922,72
Totale titoli (IV+V) (M)	1.014.700,73	1.660.010,86	935.552,97
Spese titolo II (N)	997.190,92	222.581,98	737.478,07
Differenza di parte capitale (P=M-N)	17.509,81	1.437.428,88	198.074,90



E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	807.036,00	881.148,88
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		50.000,00
Totale	807.036,00	931.148,88



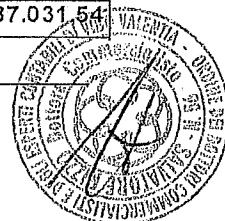
Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	188.014,16
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	188.014,16
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	3.897,35
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	62.269,08
Altre (tutela ambientale, sicurezza, tributi non dovuti, servizi per armonizza	45.994,84
Totale spese	112.161,27

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 987.031,54, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			
RISCOSSIONI	589.730,51	5.600.383,96	6.190.114,47
PAGAMENTI	1.318.374,56	4.871.739,91	6.190.114,47
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			0,00
RESIDUI ATTIVI	1.997.287,74	1.070.539,48	3.067.827,22
RESIDUI PASSIVI	523.442,89	1.557.352,79	2.080.795,68
<i>Differenza</i>			987.031,54
<i>FPV per spese correnti</i>			0,00
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			987.031,54



Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

risultato di amministrazione

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			32.358,69
RISCOSSIONI	596.335,18	4.901.586,75	5.497.921,93
PAGAMENTI	1.884.055,63	3.646.224,99	5.530.280,62
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			0,00
RESIDUI ATTIVI	3.256.193,94	1.263.363,98	4.519.557,92
RESIDUI PASSIVI	2.101.194,82	2.378.903,76	4.480.098,58
<i>Differenza</i>			39.459,34
Avanzo (+) al 31 dicembre 2014			39.459,34

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	63.516,31	39.459,34	987.031,54
di cui:			
a) parte accantonata	55.000,00		
b) Parte vincolata		296,71	
c) Parte destinata		39.162,63	
e) Parte disponibile (+/-) *	8.516,31		



La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	296,71
vincoli derivanti da trasferimenti	34.489,64
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	8.009,21
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.466.269,73
TOTALE PARTE VINCOLATA	1.509.065,29

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.334.373,09
accantonamenti per contenzioso	110.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato	4.850,00
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	7.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	1.456.223,09

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2015.



Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscorsi	da riportare	variazioni
Residui attivi	2.727.405,34	589.730,51	1.997.287,74	- 140.387,09
Residui passivi	1.842.694,73	1.318.374,56	523.442,89	- 877,28

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	6.670.923,44
Totale impegni di competenza (-)	6.429.092,70
SALDO GESTIONE COMPETENZA	241.830,74
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	6.499,84
Minori residui attivi riaccertati (-)	146.886,93
Minori residui passivi riaccertati (+)	877,28
SALDO GESTIONE RESIDUI	-139.509,81
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	241.830,74
SALDO GESTIONE RESIDUI	-139.509,81
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	884.710,61
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	987.031,54



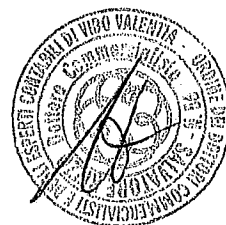
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente *non ha* rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	2316
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	2237
3	SALDO FINANZIARIO	79
4	SALDO OBIETTIVO 2015	213
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	213
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	-134

L'Ente ha provveduto in data 31/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

Al mancato conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno l'organo di revisione osserva quanto segue: I pagamenti effettuati in conto capitale relativamente ai finanziamenti per la ristrutturazione della palestra e del centro sociale dell'Ente, da rendicontare improrogabilmente entro il 31/12/2015, hanno determinato la mancata osservanza del patto di stabilità interno. Per tale motivo, per evitare di incorrere nelle sanzioni previste per l'inosservanza, si raccomanda all'Ente di effettuare una più oculata gestione delle spese.



ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	276.805,00	276.805,00	188.968,23
I.M.U. recupero evasione		72.000,00	
I.C.I. recupero evasione		39.000,00	188.014,16
T.A.S.I.		137.713,63	100.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	135.000,00	135.000,00	135.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	11,36	11,36	11,36
Imposta di soggiorno			
5 per mille			265,49
Altre imposte	2.961,80	408,72	
Totale categoria I	414.778,16	660.938,71	612.259,24
Categoria II - Tasse			
TOSAP	5.413,74	5.582,57	4.528,28
TARI	521.148,20	506.866,95	443.648,19
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			4.084,00
Altre tasse	830,00	350,00	179,34
Totale categoria II	527.391,94	512.799,52	452.439,81
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	270,11	11.146,58	206,56
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale		480.372,27	464.542,30
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	270,11	491.518,85	464.748,86
Totale entrate tributarie	942.440,21	1.665.257,08	1.529.447,91



Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che si stanno conseguendo i risultati programmati e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	188.014,16	188.014,16	100,00%	23.216,58	12,35%
Recupero evasione TARSU/TIATASI			#DIV/0!		#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	188.014,16	188.014,16	100,00%	23.216,58	12,35%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	8.837,89	100,00%
Residui riscossi nel 2015	6.922,90	78,33%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	1.914,99	21,67%
Residui della competenza	164.797,58	
Residui totali	166.712,57	

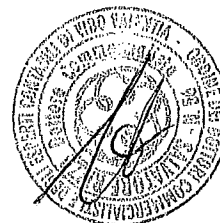
Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
37.323,97	12.581,98	3.979,87

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I per l'anno 2015 non è avvenuta in quanto detto contributo è stato destinato nella sua interezza a spese di investimento.

	2013	2014	2015
	25.278,33	0,00	0,00
	67,72%	0,00%	0,00%
	50,00%	0,00%	0,00%



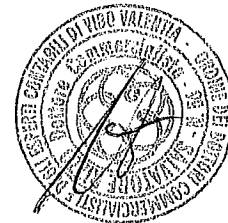
La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	27.657,66	100,00%
Residui riscossi nel 2015		0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	27.657,66	100,00%
Residui della competenza		
Residui totali	27.657,66	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	740.651,10	67.327,85	62.186,47
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	108.220,40	35.898,20	30.058,95
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	20.400,00		
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	30.050,00	38.348,38	5.000,00
Totale	899.321,50	141.574,43	97.245,42



Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	264.749,75	373.109,07	453.510,79
Proventi dei beni dell'ente	13.269,56	3.161,82	2.559,21
Interessi su anticip.ni e crediti	913,45	418,72	590,60
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	61.038,61	70.357,37	117.117,93
Totale entrate extratributarie	339.971,37	447.046,98	573.778,53

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	371,44	-	-
riscossione	371,44	-	-
%riscossione	100,00	#DIV/0!	#DIV/0!

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	0,00	0,00	0,00
destinazione a spesa corrente vincolata	200,00	0,00	0,00
Perc. X Spesa Corrente	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!



Proventi dei beni dell'Ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono *umentate* rispetto a quelle dell'esercizio 2014.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	2.230,66	100,00%
Residui riscossi nel 2015	275,28	12,34%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	1.955,38	87,66%
Residui della competenza	915,17	
Residui totali	2.870,55	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

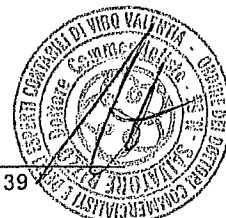
COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
Classificazione delle spese	2013	2014	2015
01 - Personale	713.980,30	701.294,71	712.785,51
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	102.588,74	60.610,05	59.832,26
03 - Prestazioni di servizi	845.824,70	944.643,54	917.026,99
04 - Utilizzo di beni di terzi	44.000,00	42.000,00	62.500,00
05 - Trasferimenti	265.920,85	190.797,99	141.010,84
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	47.624,13	40.492,22	60.293,34
07 - Imposte e tasse	37.665,19	46.813,88	36.185,00
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	19.278,32	14.090,68	61.666,43
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	2.076.882,23	2.040.743,07	2.051.300,37

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

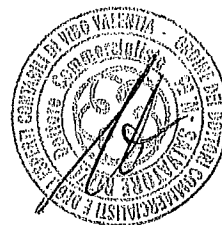
- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010.



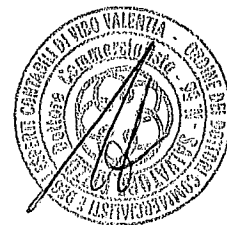
La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	697.622,84	712.785,51
spese incluse nell'int.03		
irap	35.429,96	32.756,24
altre spese incluse		
Totale spese di personale	733.052,80	745.541,75
spese escluse	111.012,52	135.826,37
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	622.040,28	609.715,38
Spese correnti	2.117.056,51	2.189.716,02
Incidenza % su spese correnti	29,38%	27,84%



Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		Importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	454.646,67
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	55.966,68
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	128.909,67
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	32.756,24
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	10.468,20
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (Contrattualizzazione Isu e Ipu):	62.794,29
	Totale	745.541,75



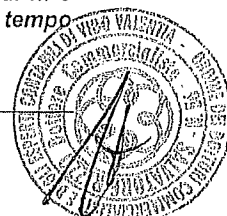
Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	2.475,00
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali progressivi	16.520,97
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	55.966,68
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	544,43
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate - entro il 31 maggio 2010 - ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente rimborso contrattualizzazione personale LSU-LPU.	60.319,29
	Totale	135.826,37

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 5389 del 30/10/2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	21	20	19
spesa per personale	713.980,00	701.295,00	712.785,81
spesa corrente	2.076.882,23	2.040.743,07	2.051.300,37
Costo medio per dipendente	33.999,05	35.064,75	37.515,04
incidenza spesa personale su spesa corrente	34,38%	34,36%	34,75%

L'importo di € 712.785,81 (spesa personale) è comprensivo del costo per la contrattualizzazione di n. 3 unità di personale LSU e LPU, il numero dei dipendenti è solo quello del personale a tempo indeterminato.



Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'Ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	20.659,96	20.659,96	20.659,96
Risorse variabili			
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	20.659,96	20.659,96	20.659,96
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Spesa intervento 01	713.980,30	701.294,71	712.785,81
Percentuale Fondo su spese intervento 01	2,8936%	2,9459%	2,8984%

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'Ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo avuto detta tipologia di spese

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 7.894,34 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	12.068,00	84,00%	1.930,88	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni		50,00%	0,00	0,00	0,00
Formazione		50,00%	0,00	0,00	0,00



Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro zero.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'Ente non ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, superando per la manutenzione, l'esercizio di autovetture, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 di € 64,71. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Spesa 2011 € 3849,84 30% € 1.154,95 spesa 2015 € 1.219,66

Si raccomanda per gli esercizi futuri di prestare la massima attenzione, affinché detto limite di legge venga rispettato.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'Ente non ha conferito incarichi in materia di informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 30.084,42e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 3,85. %.

Non vi sono interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,36 %.

Spese in conto capitale

Non si evinco, nel conto consuntivo, spese in conto capitale per acquisto di immobili e acquisto di mobili ed arredi.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	1.266.511,05
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	67.862,04
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	1334373,09



Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

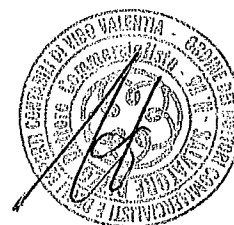
E' stata accantonata la somma di euro 110.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'Ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 7.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

euro 117.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2014.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 4.850,00. per indennità di fine mandato.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2013	2014	2015
Controllo limite art. 204/TUEL	1,60%	1,80%	1,36%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	881.511,00	807.188,53	780.875,09
Nuovi prestiti (+)		50.000,00	160.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-74.322,47	-76.313,44	-41.063,84
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	807.188,53	780.875,09	899.811,25
Nr. Abitanti al 31/12	3.163,00	3.171,00	3.180,00
Debito medio per abitante	255,20	246,26	282,96

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	36.917,00	32.492,22	30.084,42
Quota capitale	71.969,00	74.322,47	41.063,84
Totale fine anno	108.886,00	106.814,69	71.148,26



Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente ha ottenuto nel 2015, ai sensi del Decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 107.922,72 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni venti.

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art 2, comma 6 del D.L. n. 78/2015.

Contratti di leasing

L'Ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n 34 del 29/05/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 44 del 20/04/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	316.637,99	83.544,16	88.890,93	143.400,00	244.052,18	474.655,69	1.351.180,95
di cui Tarsu/tari	316.637,99	83.544,16	88.890,93	143.400,00	162.099,41	175.407,07	969.979,56
di cui F.S.R o F.S.					90.300,79	29.650,33	119.951,12
Titolo II	4.284,59			1.667,80	655,65	12.699,56	19.307,60
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione						7.699,56	7.699,56
Titolo III	232.010,65	109.698,10	76.344,58	91.513,87	212.400,05	433.075,91	1.155.043,16
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi				826,66	825,18	915,17	2.567,01
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	552.933,23	193.242,26	165.235,51	236.581,67	457.107,88	920.431,16	2.525.531,71
Titolo IV	67.703,04	27.962,00	14.802,76		14.713,88	145.753,31	270.934,99
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione	16.779,53		14.713,88		14.713,88	144.043,31	190.250,60
Titolo V	205.687,10				50.000,00		255.687,10
Tot. Parte capitale	273.390,14	27.962,00	14.802,76	0,00	64.713,88	145.753,31	526.622,09
Titolo VI					11.318,41	4.355,01	15.673,42
Totale Attivi	826.323,37	221.204,26	180.038,27	236.581,67	533.140,17	1.070.539,48	3.067.827,22
PASSIVI							
Titolo I	96.775,62	46.269,87	56.602,10	60.878,20	140.104,06	671.151,35	1.071.781,20
Titolo II	26.276,51	500,00	90.891,87	450,00	62,50	474.171,46	592.352,34
Titolo III						382.212,24	382.212,24
Titolo IV	1.589,25	2.309,93	209,46	290,52	233,00	29.817,74	34.449,90
Totale Passivi	124.641,38	49.079,80	147.703,43	61.618,72	140.399,56	1.557.352,79	2.080.795,68



ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'Ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 163.895,35 di parte corrente imputati per € 57.769,08 al bilancio anno 2015, per € 106.126,27 ai due esercizi successivi.

Tali debiti sono così classificabili:

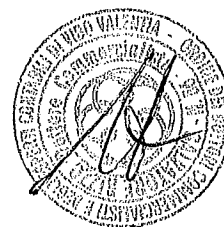
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			57.769,08
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	0,00	57.769,08

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
		57.769,08
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
		2.200.471,86
#DIV/0!	#DIV/0!	2,63

Non vi sono debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.



Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali, ha impegnato la quota di partecipazione di € 5.087,70 in favore del Consorzio Valle Crati.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Ente non ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

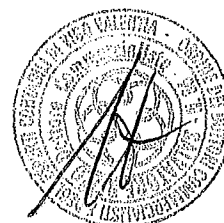
Il *comma 4* dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

L'organo di revisione raccomanda all'Ente di adoperarsi affinché venga garantita la tempestività dei pagamenti.



PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

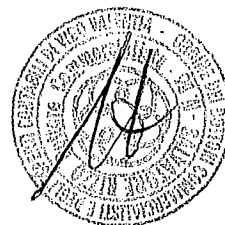
L'Ente nel rendiconto 2015, rispetta sette parametri su dieci di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario, per cui non è soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL, i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Si
Economo	Si
Riscuotitori speciali	Si
Concessionari	Si



PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati.

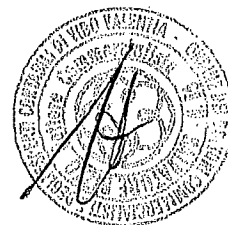
I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

rettifiche apportate a entrate e spese			
Entrate correnti:			
- rettifiche per Iva	-		
- risconti passivi iniziali	+		
- risconti passivi finali	-		
- ratei attivi iniziali	-		
- ratei attivi finali	+		
Saldo maggiori/minori proventi			0,00
Spese correnti:			
- rettifiche per Iva	-		
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-		
- risconti attivi iniziali	+	6.075,49	
- risconti attivi finali	-	7.604,72	
- ratei passivi iniziali	-		
- ratei passivi finali	+		
Saldo minori/maggiori oneri			-1.529,23



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
	2013	2014	2015
<i>A Proventi della gestione</i>	2.218.143,00	2.254.327,87	2.203.861,13
<i>B Costi della gestione</i>	2.021.017,98	1.986.160,17	1.929.340,60
Risultato della gestione	197.125,02	268.167,70	274.520,53
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>		9.823,20	
Risultato della gestione operativa	197.125,02	277.990,90	274.520,53
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-46.711,00	-418,72	-59.702,74
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-121.274,00	-131.689,75	-201.176,24
Risultato economico di esercizio	29.140,02	145.882,43	13.641,55

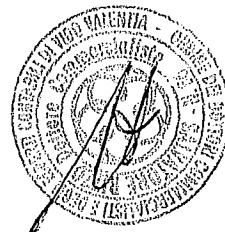
Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza

In merito al risultato economico conseguito si rileva un saldo di € 13641,55 con un peggioramento dell'equilibrio economico di € 132.240,88 rispetto al risultato dell'anno precedente.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2013	2014	2015
11.038,20	9.823,20	4.146,75

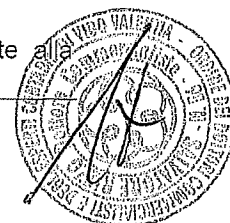


I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		877,28
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	877,28	
- per minori conferimenti		
- per (interessi passivi)		
Sopravvenienze attive:		6.499,84
di cui:		
- per maggiori crediti	6.499,84	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (interessi attivi)		
Proventi straordinari		0,00
- per (oneri straordinario)		
Totale proventi straordinari		7.377,12
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		0,00
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo		208.553,36
Di cui:		
- per minori crediti	146.886,93	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per(oneri straordinari)	61.666,43	
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		208.553,36

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla



cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	6.892.134,54		-5.432,08	6.886.702,46
Immobilizzazioni finanziarie	132.801,06	67.862,04	-199.495,10	1.168,00
Totale immobilizzazioni	7.024.935,60	67.862,04	-204.927,18	6.887.870,46
Rimanenze				0,00
Crediti	4.551.882,36	3.167.829,82	-3.515.660,92	4.204.051,26
Altre attività finanziarie	1.168,00		-1.168,00	0,00
Disponibilità liquide	63.564,82	40.000,00	-47.095,54	56.469,28
Totale attivo circolante	4.616.615,18	3.207.829,82	-3.563.924,46	4.260.520,54
Ratei e risconti	6.075,49		1.529,23	7.604,72
				0,00
Totale dell'attivo	11.647.626,27	3.275.691,86	-3.767.322,41	11.155.995,72
<i>Conti d'ordine</i>	1.963.758,25	416.361,12	-1.787.767,03	592.352,34
Passivo				
Patrimonio netto	5.998.212,59	39.642,60	-26.001,05	6.011.854,14
Conferimenti	1.169.315,10	381.951,03	-1.282.041,14	269.224,99
Debiti di finanziamento	3.386.473,25	138.388,00	-138.388,00	3.386.473,25
Debiti di funzionamento	945.942,15	546.792,33	-420.953,28	1.071.781,20
Debiti per anticipazione di cassa	88.224,56	689.610,45	-395.622,77	382.212,24
Altri debiti	59.458,62	1.479.307,45	-1.504.316,17	34.449,90
Totale debiti	4.480.098,58	2.854.098,23	-2.459.280,22	4.874.916,59
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	11.647.626,27	3.275.691,86	-3.767.322,41	11.155.995,72
<i>Conti d'ordine</i>	1.963.758,25	416.361,12	-1.787.767,03	592.352,34



La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali, punto II del conto del Patrimonio; derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	0,00	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	8.365,55	12.512,30
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Diritti reali su beni i di terzi	0,00	1.285,33
TOTALI	8.365,55	13.797,63

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni, punto III del conto del patrimonio, sono state valutate col criterio del **costo di acquisto**.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per IVA per l'anno d'imposta 2014, come da ultima dichiarazione presentante all'Agenzia delle Entrate.

credito verso l'Erario per iva	
Credito o debito Iva anno precedente	32.168,45
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	32.168,45

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.



PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i residui passivi del titolo II della spesa ed i residui passivi del titolo III della categoria 5^a della spesa.

- C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

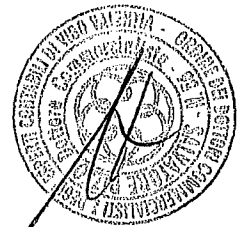
Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

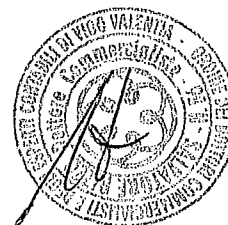
L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'Ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- telefonia fissa;
- dei beni immobili.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.



CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In merito all'analisi del conto consuntivo è stato evidenziato il mancato rispetto dei termini dei tempi medi di pagamento, dovuto alla mancanza di liquidità che periodicamente vive l'Ente.

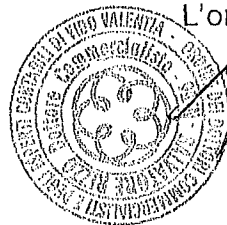
Inoltre l'Ente nell'anno 2015 ha sfiorato il limite del 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per € 64,71, cioè è dovuto alle spese di gestione dei mezzi in possesso dell'Ente.

L'Ente per l'anno 2015 non ha rispettato il saldo obiettivo annuale ai del patto di stabilità interno. Ciò è dovuto ai pagamenti effettuati in conto capitale per la ristrutturazione della palestra e del centro sociale, da rendicontare improrogabilmente entro la fine dell'anno 2015.

E' chiaro che l'Ente debba attivarsi e programarsi in modo tale da porre in essere tutte le attività necessarie per garantire il rispetto di quanto sopra evidenziato.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 sollecitando gli organi dell'Ente a tener conto delle considerazioni effettuate con al presente relazione.



L'organo di revisione